

ANCHE SU FACEBOOK

Lavori in corso per l'“umanità lodigiana in cammino”

■ “L'umanità lodigiana in cammino”... continua il cammino. Dopo la proiezione del film documentario “Io sto con la sposa”, lunedì 12 gennaio al cinema Fanfulla, le 43 associazioni del territorio che hanno aderito all'iniziativa e hanno lavorato per prepararla e promuoverla proseguono a mantenere i contatti e a scambiare riflessioni. Nel corso della serata il cinema al completo e tante persone anche in piedi avevano incontrato uno dei tre registi del documentario, Gabriele Del Grande. Il regista aveva raccontato ciò di cui è testimone in Siria, dell'immigrazione a livello mondiale e in particolare nel Mediterraneo, delle leggi che spesso costringono le stesse persone che si sono sentite rifiutare un visto ufficiale, a percorrere vie di morte. I mille euro a testa versati ai trafficanti, i morti ogni giorno a causa dei combattimenti ma anche del freddo (e i più esposti sono i bambini), i più fondamentali diritti umani raccontati in prima persona anche dai due giovani siriani intervenuti spontaneamente e abitanti nel Lodigiano: ampia è stata la risonanza per chi ha partecipato alla serata. E dopo l'appuntamento è nata la pagina Facebook “Umanità lodigiana in cammino”, dove si trovano spezzoni delle interviste realizzate da Tele Pace, le foto del nostro fotografo Paolo Ribolini, e dove le associazioni si scambiano le informazioni. A breve sarà infatti individuato un progetto a favore dell'“Umanità in transito”: è stato aperto nel frattempo un fondo presso la Fondazione comunitaria, fondo che ammonta ora a 2700 euro. È la cifra raccolta durante la serata al Fanfulla grazie alle offerte libere. La logica della partecipazione è un po' la caratteristica dell'evento, a partire dal film, che è stato realizzato grazie a 2617 donatori dal basso tra cui anche Caritas lodigiana. Ben otto minuti al termine della proiezione sono necessari per far scorrere tutti i nomi. A Lodi la partecipazione ha unito non soltanto le 43 associazioni ed enti che hanno aderito all'evento, ma anche tutte quelle persone che hanno lasciato un proprio messaggio: 43 cartoline sulle quali ciascuno ha espresso un pensiero sull'“Andare oltre confine”. Un percorso che necessariamente continua.

Raf. Bla.

SABATO 24 GENNAIO 2015

il Cittadino